

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: INTERNALIZZAZIONE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09413 del 06/08/2020

Proposta n. 12362 del 06/08/2020

Oggetto:

Tassa Automobilistica Regionale anno tributario 2018. Formazione ruoli di cui al D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm. ii. o emissione di eventuali avvisi di accertamento. – Individuazione della data del 10 settembre 2020 quale termine perentorio di pagamento e di presentazione di istanze ad ACI per la regolarizzazione del tributo

OGGETTO: Tassa Automobilistica Regionale anno tributario 2018. Formazione ruoli di cui al D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm. ii. o emissione di eventuali avvisi di accertamento. – Individuazione della data del 10 settembre 2020 quale termine perentorio di pagamento e di presentazione di istanze ad ACI per la regolarizzazione del tributo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

VISTO l'art. 119 Costituzione che conferisce alle Regioni potestà d'entrata e tributaria in armonia con la Costituzione e nell'ambito dei principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario;

VISTO l'art.17, comma 10, della legge n. 449/1997, che ha demandato alle Regioni a Statuto ordinario, dal 01/01/1999, la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativo alle tasse automobilistiche non erariali;

RICHIAMATA la legge n.656/94 e il relativo regolamento DM n. 37/97 *“Regolamento recante norme relative all'esercizio del potere di autotutela da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria”*, relativi alla facoltà della pubblica amministrazione di annullare atti che risultano illegittimi o infondati;

VISTO l'art.8 comma 2 del D.lgs. n.68/2011, il quale dispone che nei limiti di manovrabilità previsti dalla legislazione statale, le Regioni disciplinano la tassa automobilistica regionale;

PREMESSO CHE ai sensi di quanto previsto dal D.M. delle Finanze n.418/1998 (in particolare: art. 2 comma 1; art.5 e art.7), la Regione Lazio ha disposto:

- a) con l'art. 21 comma 3 della L.R. n. 57/1998 di affidare, mediante apposita convenzione, all'Automobile Club d'Italia (ACI), riconosciuto dalla legge 20 marzo 1970 n. 75 come ente pubblico non economico preposto alla cura di pubbliche attività nel campo automobilistico, compresi gli aspetti fiscali, la gestione dei servizi di riscossione e di controllo in materia di tasse automobilistiche, compresi i servizi per la gestione del relativo archivio regionale;
- b) con le L.L.R.R n. 10/2001 art. 29 comma 1; n. 10/2005 art. 14 comma 1; n. 15/2007 art. 41 comma 1; n. 3/2010 art. 5 comma 3; n. 19/2011 art. 6 comma 1; n. 13/2013 art. 5 comma 9; n. 17/2014 art. 2 comma 21, di autorizzare il rinnovo della convenzione di cui alla lettera a);

TENUTO CONTO rispettivamente: A) che l'art. 1 comma 85 della L.R.n.12/2011, dispone che *“La Regione, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dallo Stato in materia tributaria, stabilisce, in relazione alla tassa automobilistica, che le sanzioni per omissione, totale o parziale, del versamento della tassa, unitamente alla somma dovuta a titolo di tributo, e le sanzioni per ritardato versamento, possono essere irrogate mediante iscrizione a ruolo, senza previa contestazione, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472 (Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie, a norma dell'articolo 3, comma 133, della legge 23 dicembre 1996, n. 662) e successive modifiche.”*; B) che l'art. 1 comma 86 dispone che *“La cartella di pagamento riferita alle sanzioni di cui al comma 85 deve contenere i dati prescritti dall'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) e successive modifiche e relative disposizioni di attuazione, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 7 della legge 27 luglio 2000, n. 212 (Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente)”*.

CONSIDERATO che la Regione Lazio, nell'azione di controllo sull'assolvimento, da parte dei contribuenti, del pagamento della tassa automobilistica regionale anno tributario 2018, prima di procedere ai controlli di merito e all'iscrizione a ruolo delle somme dovute per insufficiente, tardato o omesso pagamento da parte del soggetto passivo, individuato ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 953/1982, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1983, n. 53, invia ai contribuenti, mediante servizio postale, una comunicazione con la quale i medesimi sono invitati a verificare e regolarizzare la loro posizione tributaria riferita all'anno tributario 2018, con le modalità ed i termini temporali in essa indicati;

TENUTO CONTO che il recupero della tassa automobilistica deve avvenire nei termini prescrizionali previsti dall'art. 5 del D.L. n. 953/82, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 1983, n. 53, così come modificati dall'art. 3 del D.L. 2/86, convertito nella legge n. 60/86;

VISTA la DGR n. 872 del 26.11.2019, avente ad oggetto *“Tassa automobilistica regionale. Prosecuzione del processo di internalizzazione dell'attività amministrativa e archivio tributario. Approvazione dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Lazio e ACI per la gestione della tassa*

TENUTO CONTO che, in base all'accordo di cooperazione inter istituzionale (2019-2022) in essere con ACI per la gestione delle attività di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche regionali, le eventuali istanze da inoltrare prima della formazione dei ruoli per la regolarizzazione delle posizioni del predetto tributo anno tributario 2018, vanno presentate ad ACI;

CONSIDERATO CHE il presente atto costituisce un avviso pubblico rivolto ai contribuenti, finalizzato ad informarli sulla possibilità di regolarizzare, entro e non oltre una data fissata, la loro posizione tributaria relativa alla tassa automobilistica 2018, mediante la puntuale verifica della propria posizione tributaria;

VALUTATO CHE entro il termine perentorio del **10 settembre 2020**, i contribuenti potranno procedere al pagamento della tassa automobilistica anno tributario 2018, ovvero presentare istanze ad ACI per la regolarizzazione della tassa automobilistica relativa al medesimo anno tributario;

RAPPRESENTATO CHE a decorrere dal 11 settembre 2020, verrà dato avvio alla procedura per la formazione dei ruoli o per l'eventuale emissione degli avvisi di accertamento, per il recupero delle somme relative alle targhe che non risultano essere in regola con il tributo. Di conseguenza, il contribuente regolarizzerà la somma dovuta per la targa di propria competenza iscritta a ruolo, ovvero oggetto di notifica di apposito avviso di accertamento, mediante il pagamento della cartella esattoriale o del citato avviso.

VISTO il D.lgs. n.165/2001, in particolare l'art.16 comma 1 lettera D) in cui è previsto che spetta ai dirigenti generali l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ed esercitano i poteri di spesa ed acquisizione delle entrate di competenza dei propri uffici;

RICHIAMATA la L.R. n. 6/2002 in particolare art. 18 comma 1 lettera C;

VISTO il R.R.n.1/2002 in particolare art. 67 comma 1 e l'Allegato B;

VISTA la DGR.n.273 del 5 Giugno 2018 con la quale al Dottor Marco Marafini, mediante novazione del contratto relativo al conferimento con DGR n. 209 del 7 Maggio 2018 dell'incarico di Direttore della Direzione Bilancio Programmazione Economica Demanio Patrimonio, è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario Demanio e Patrimonio;

DETERMINA

per quanto sin qui premesso, che si intende integralmente richiamato:

- di stabilire il termine perentorio del 10 settembre 2020 quale data ultima per il pagamento della tassa automobilistica anno tributario 2018, ovvero per la presentazione ad ACI, da parte dei contribuenti, delle istanze per la regolarizzazione della tassa automobilistica relativa al medesimo anno tributario 2018;
- che a decorrere dal 11 settembre 2020, per il recupero delle somme relative alle targhe che non risultano essere in regola con il tributo, verrà dato avvio alla procedura per la formazione dei ruoli o per l'eventuale emissione degli avvisi di accertamento. Di conseguenza, il contribuente regolarizzerà la somma dovuta per la targa di propria competenza iscritta a ruolo, ovvero oggetto di notifica di apposito avviso di accertamento, mediante il pagamento della cartella esattoriale o del citato avviso.

*Il Direttore della Direzione
(Dottor Marco Marafini)*